

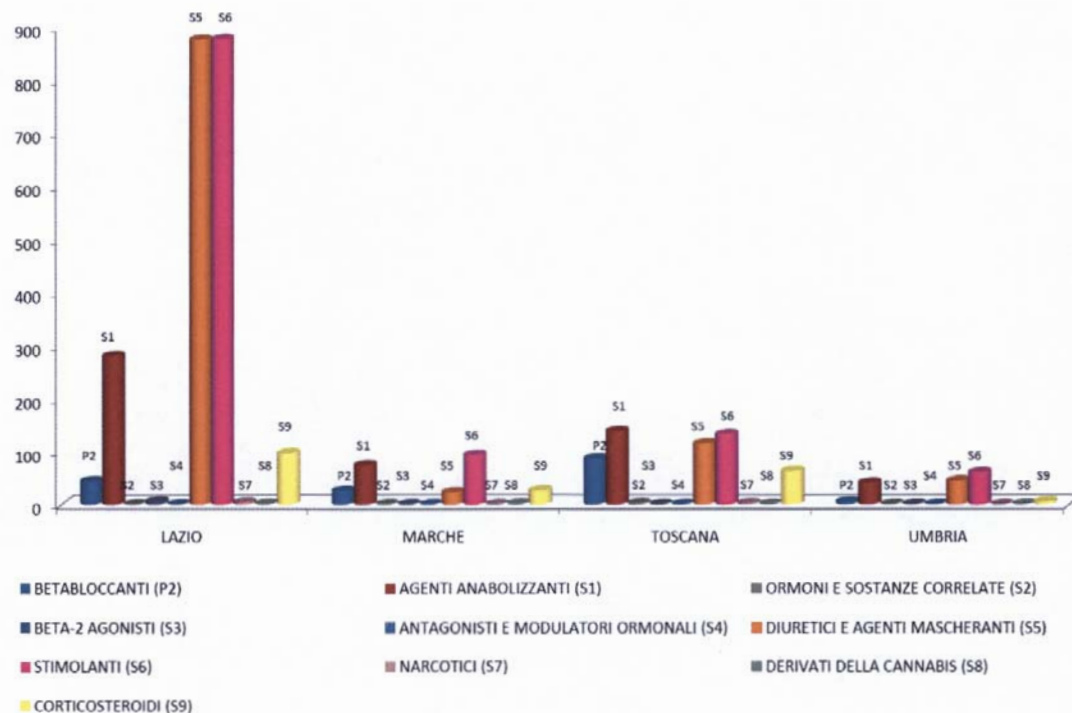
Un discorso a parte meritano i corticosteroidi: a fronte infatti di una media nazionale pari all'8%, in regioni quali il Trentino Alto-Adige e la Valle d'Aosta vengono utilizzati rispettivamente nel 38% e 25% delle preparazioni galeniche a base di sostanze appartenenti ad una qualunque classe doping.

Nella Tabella 4 e nella Figura 3 vengono mostrati i dati relativi all'Italia Centrale. Particolarmente interessanti quelli relativi alla regione Lazio: il numero totale di preparazioni galeniche a base di sostanze "doping" da parte dei farmacisti, infatti, è il più alto rispetto a tutte le altre regioni italiane. Inoltre, la percentuale di preparazioni galeniche a base di agenti anabolizzanti è decisamente più bassa rispetto alla media nazionale (12.8%), al contrario della percentuale relativa agli stimolanti (40.1%) e agli agenti diuretici e mascheranti (40.1%).

Tabella 4. Elenco dei farmaci appartenenti alle diverse classi doping e contenuti nelle preparazioni galeniche secondo le dichiarazioni rilasciate dalle farmacie (Italia Centrale).

CLASSE DOPING	LAZIO		MARCHE		TOSCANA		UMBRIA	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BETABLOCCANTI	44	2,0	26	10,6	87	16,1	5	3,2
AGENTI ANABOLIZZANTI	281	12,8	74	30,2	139	25,7	41	26,1
ORMONI E SOSTANZE CORRELATE	0	0,0	0	0,0	2	0,4	0	0,0
BETA-2 AGONISTI	6	0,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0
ANTAGONISTI E MODULATORI ORMONALI	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
DIURETICI E AGENTI MASCHERANTI	877	40,1	23	9,4	115	21,3	45	28,7
STIMOLANTI	878	40,1	94	38,4	133	24,6	61	38,9
NARCOTICI	4	0,2	0	0,0	2	0,4	0	0,0
DERIVATI DELLA CANNABIS	1	0,0	1	0,4	0	0,0	0	0,0
CORTICOSTEROIDI	97	4,4	27	11,0	63	11,6	5	3,2
TOTALE	2188	100	245	100	541	100	157	100

Figura 3. Classe doping di appartenenza dei principi attivi contenuti nelle preparazioni galeniche secondo le dichiarazioni rilasciate dalle farmacie (Italia Centrale).

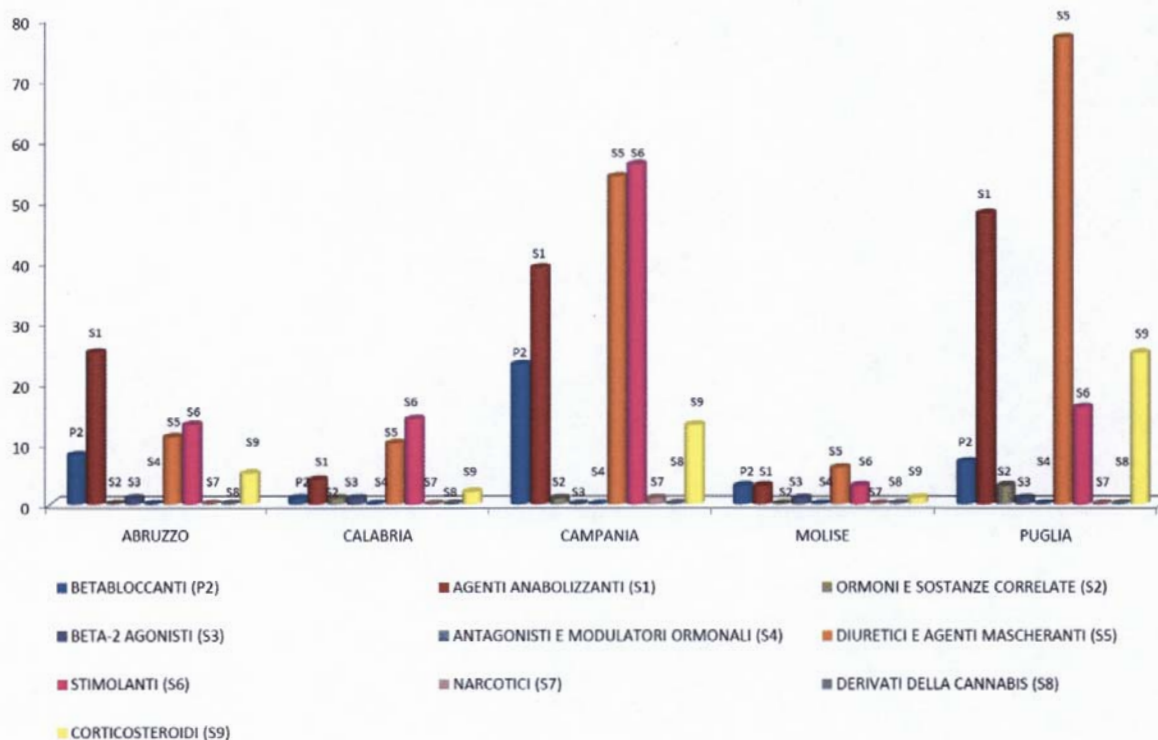


Relativamente all'Italia meridionale (Tabella 5 e Figura 4), segnaliamo il caso della regione Abruzzo, con una percentuale di preparazioni galeniche a base di agenti anabolizzanti più elevata rispetto alla media nazionale. La regione Calabria, al contrario, si caratterizza per una elevata percentuale di preparazioni galeniche a base di diuretici ed agenti mascheranti e di stimolanti.

Tabella 5. Elenco dei farmaci appartenenti alle diverse classi doping e contenuti nelle preparazioni galeniche secondo le dichiarazioni rilasciate dalle farmacie (Italia Meridionale).

CLASSE DOPING	ABRUZZO		CALABRIA		CAMPANIA		MOLISE		PUGLIA	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BETABLOCCANTI	8	12,7	1	3,0	23	12,3	3	17,6	7	4,0
AGENTI ANABOLIZZANTI	25	39,7	4	12,1	39	20,9	3	17,6	48	27,1
ORMONI E SOSTANZE CORRELATE	0	0,0	1	3,0	1	0,5	0	0,0	3	1,7
BETA-2 AGONISTI	1	1,6	1	3,0	0	0,0	1	5,9	1	0,6
ANTAGONISTI E MODULATORI ORMONALI	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
DIURETICI E AGENTI MASCHERANTI	11	17,5	10	30,3	54	28,9	6	35,3	77	43,5
STIMOLANTI	13	20,6	14	42,4	56	29,9	3	17,6	16	9,0
NARCOTICI	0	0,0	0	0,0	1	0,5	0	0,0	0	0,0
DERIVATI DELLA CANNABIS	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
CORTICOSTEROIDI	5	7,9	2	6,1	13	7,0	1	5,9	25	14,1
TOTALE	63	100	33	100	187	100	17	100	177	100

Figura 4. Classe doping di appartenenza dei principi attivi contenuti nelle preparazioni galeniche secondo le dichiarazioni rilasciate dalle farmacie (Italia Meridionale).

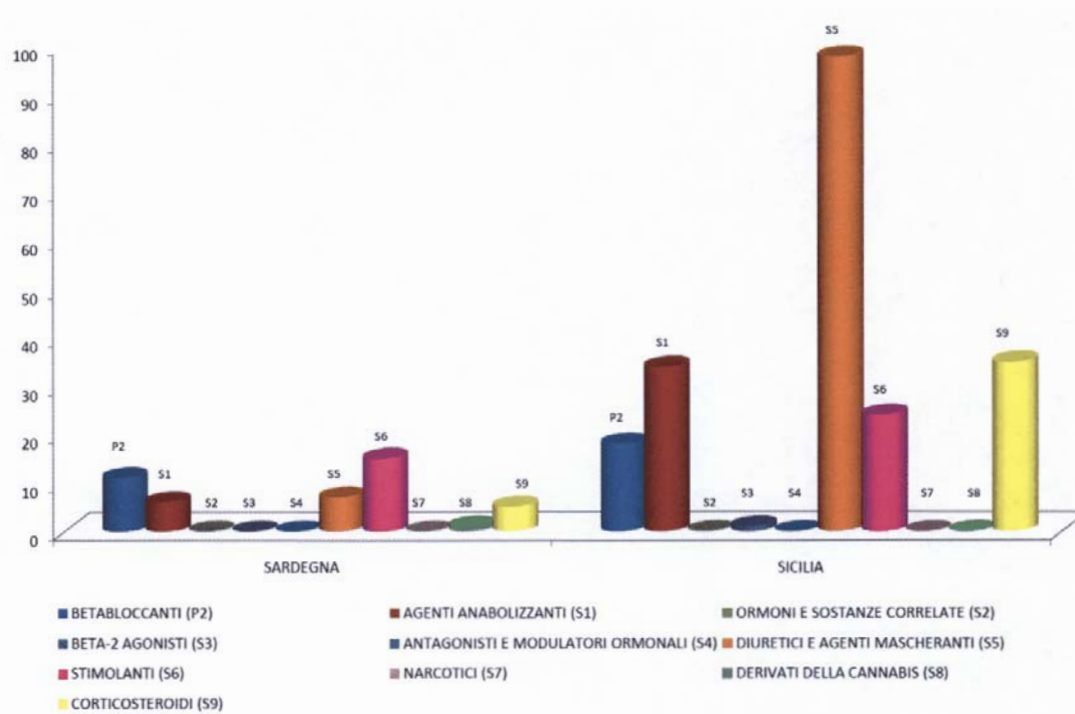


Infine, i dati relativi all'Italia Insulare (Tabella 6, Figura 5) mostrano percentuali piuttosto in linea con le medie nazionali, eccezion fatta per il dato relativo ai betabloccanti nella regione Sicilia: a fronte infatti di una media nazionale pari al 9.8%, spicca una percentuale pari al 24.4%: Tale percentuale rende i betabloccanti la seconda classe doping maggiormente utilizzata dai farmacisti siciliani nelle preparazioni galeniche dopo gli stimolanti.

Tabella 6. Elenco dei farmaci appartenenti alle diverse classi doping e contenuti nelle preparazioni galeniche secondo le dichiarazioni rilasciate dalle farmacie (Italia Insulare).

CLASSE DOPING	SICILIA		SARDEGNA	
	N°	%	N°	%
BETABLOCCANTI	11	24,4	18	8,6
AGENTI ANABOLIZZANTI	6	13,3	34	16,2
ORMONI E SOSTANZE CORRELATE	0	0,0	0	0,0
BETA-2 AGONISTI	0	0,0	1	0,5
ANTAGONISTI E MODULATORI ORMONALI	0	0,0	0	0,0
DIURETICI E AGENTI MASCHERANTI	7	15,6	98	46,7
STIMOLANTI	15	33,3	24	11,4
NARCOTICI	0	0,0	0	0,0
DERIVATI DELLA CANNABIS	1	2,2	0	0,0
CORTICOSTEROIDI	5	11,1	35	16,7
TOTALE	45	100	210	100

Figura 5. Classe doping di appartenenza dei principi attivi contenuti nelle preparazioni galeniche secondo le dichiarazioni rilasciate dalle farmacie (Italia Insulare).



Sintesi allegati 2 e 3

**Attività di controllo della Commissione per la vigilanza e il controllo
sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive
Anno 2010**

Nel corso del 2010 la Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive ha svolto attività di monitoraggio sullo sport amatoriale con particolare attenzione ad alcune discipline come il ciclismo, l'atletica leggera, il nuoto e gli sport invernali.

Sono stati controllati 1115 atleti, il 65,6% uomini e il 34,4% donne.

Il 4,7% degli atleti è risultato positivo ad una o più sostanze, il 6,3% degli uomini e l'1,5% delle donne.

Nel ciclismo su 289 soggetti esaminati 26 erano positivi (9,0%).

Nella pesistica e cultura fisica su 46 soggetti 5 erano positivi (10,9%).

Nell'atletica leggera è stato trovato un solo positivo su 174 (0,57%) e negli sport invernali la percentuale è del 3,94%.

È interessante notare che in alcune discipline dove però il campione era ridotto, non sono state trovate positività come nella canoa kayak, nel calcio, nella pallacanestro, nella pallavolo, e nella ginnastica.

Sarebbe importante per il 2011 aumentare il numero dei controlli in maniera statisticamente significativa per monitorare quelle discipline che nel 2010 non hanno avuto sufficienti controlli.

Il 60% circa degli atleti risultati positivi lo erano per una sola sostanza mentre il 40% per due o più sostanze. È da evidenziare che 3 atleti assumevano più di 5 sostanze contemporaneamente.

Le sostanze più assunte sono state gli steroidi anabolizzanti i cui metaboliti sono stati trovati con una frequenza del 37,1%. Seguono i corticosteroidi e i diuretici con frequenze rispettivamente di 14,4% e 12,4%.

È inoltre ben noto che gli atleti sono grandi assuntori di farmaci (non vietati per doping) e di prodotti salutistici. Questi ultimi sono costituiti da vitamine, sostanze ad attività antiossidante, sali minerali e prodotti dietetici-nutrizionali (aminoacidi ramificati, creatina, ecc.) che, se presi in associazione, sono considerati integratori alimentari.

Dei 1115 atleti controllati 715, pari al 64,1%, hanno dichiarato di aver assunto, nelle due settimane precedenti il prelievo, prodotti farmaceutici e prodotti salutistici in genere, per un totale di 1647 prodotti. Quattrocento atleti, pari al 35,9%, hanno invece dichiarato di non avere assunto nessuna sostanza.

Analizzando la distribuzione per sesso si osserva che le donne sono quelle che in maggior numero hanno dichiarato di fare uso di questi prodotti. La percentuale delle atlete che assumono sostanze è risultata pari al 72,7 % contro il 59,7 % degli uomini.

Il 33,6% degli atleti hanno dichiarato di assumere tre o più prodotti farmaceutici e/o salutistici nei 15 giorni precedenti il prelievo, mentre il 66,4% hanno assunto uno o due prodotti. Tale assunzione comprende associazioni di più medicinali specifici o di più prodotti salutistici in molti casi associati con farmaci.

In particolare la categoria di medicinali più utilizzati e dichiarati sono i Farmaci Antinfiammatori Non Steroidei (FANS) con 401 dichiarazioni di assunzione pari al 24,3% sul totale (1647) di tutte le preparazioni dichiarate (farmaci e altri prodotti) e al 40,6% sul totale (988) dei farmaci utilizzati.

Confrontando l'assunzione di farmaci e prodotti salutistici rilevata nel 2010 con i dati degli anni precedenti possiamo rilevare che le percentuali sono equivalenti, a dimostrazione del fatto che l'uso di queste sostanze è prassi consolidata in più del 60% degli atleti.

L'assunzione di questi prodotti (tutti non vietati per doping), soprattutto di vitamine e/o di integratori alimentari in genere non è quasi mai giustificata da valide motivazioni scientifiche; esiste però il rischio di comparsa di reazioni avverse (ADR: Adverse Drug Reaction), conosciute e non conosciute. Queste ultime possono verificarsi quando tali prodotti vengono assunti, come spesso avviene, con modalità e dosaggi diversi da quelli terapeutici, da persone non solo sane, ma spesso in condizioni fisiologiche estreme. Come è noto, infatti, durante lo svolgimento di una attività atletica è sempre presente un aumento elevato e significativo della frequenza cardiaca, della frequenza respiratoria, del metabolismo endogeno oltre a possibili condizioni di disidratazione.

È importante, inoltre, notare che molto spesso questi prodotti, medicinali e non, non vietati per doping, vengono acquistati attraverso canali paralleli o attraverso importazione clandestina da paesi in cui non sono in vigore adeguati controlli sulla purezza di principi attivi, sulla eventuale presenza di sostanze vietate per doping non dichiarate in etichetta e/o sulla presenza di residui di pesticidi e/o di metalli pesanti nei prodotti erboristici.

L'assunzione di medicinali, di medicine non convenzionali, di vitamine, di sali minerali, di prodotti nutrizionali e/o fitoterapici, specifici e non specifici per sportivi, è ormai una consuetudine pressoché generalizzata e consolidata tra i soggetti dediti allo sport competitivo in ambito professionistico, dilettantistico e anche amatoriale e quasi mai giustificata da valide motivazioni scientifiche.

Il vasto impiego di medicinali, particolarmente quelli utilizzati senza indicazione medica, in ambito sportivo, includendo quindi non solo gli atleti tesserati, ma anche gli sportivi in genere, appare essere diventato un problema sociale e, soprattutto, un problema di salute pubblica. Particolare attenzione dovrebbe essere posta all'uso dei FANS in quanto questi medicinali vengono spesso assunti per aiutare ad esplicare un'attività atletico-agonistica, anche in condizioni di salute non ottimali. Accanto a un risultato terapeutico positivo, esiste un concreto pericolo per la salute degli atleti per la possibile comparsa di reazioni avverse (conosciute e non conosciute) e/o di interazioni farmacologiche dovuto all'uso concomitante di più FANS nonché per un possibile aggravamento della patologia, mascherata proprio dall'assunzione del farmaco.

Si allegano i seguenti report:

Allegato 2 “Dati sull'attività di controllo antidoping – anno 2010”

Allegato 3 “Dati sul consumo di farmaci e prodotti salutistici da parte degli atleti controllati – anno 2010”

Allegato 2

Dati sull'attività di controllo antidoping Anno 2010

Nel corso del 2010 la Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive, istituita presso il Ministero della salute, in attuazione dell'art. 3 comma 1 della legge 14 dicembre 2000, n. 376, ha programmato controlli antidoping su 306 manifestazioni sportive: 282 (92,1%) si sono svolti regolarmente e 24 non sono andati a buon fine.

I controlli riguardavano le manifestazioni organizzate dalle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), e dagli Enti di Promozione Sportiva (EPS).

In tabella 1 viene riportato il numero assoluto di eventi sportivi ed atleti sottoposti a controlli, stratificati per federazione ed ente di promozione sportiva.

Tab. 1 – Numero di atleti e gare sottoposte a controllo. Distribuzione per FSN e EPS

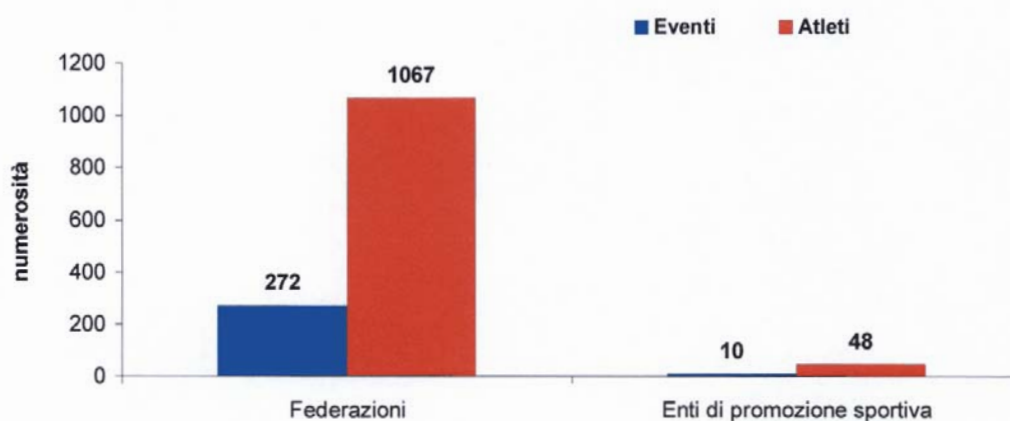
FSN – EPS	Atleti sottoposti a controllo antidoping	Gare sottoposte a controlli
FCI – Ciclismo	261	64
FIDAL - Atletica leggera	174	44
FISI- Sport Invernali	127	32
FIN - Nuoto	74	19
FITRI – Triathlon	67	18
FICK - Canoa Kayak	60	15
FIPCF - Pesistica e Cultura Fisica	46	12
FIR – Rugby	38	10
FISG - Sport Ghiaccio	29	8
FIGH – Handball	28	7
FIGC – Calcio	27	7
FIT – Tennis	23	7
FIBS - Baseball e Softball	24	6
FIP – Pallacanestro	24	6
CSAIN – UDACE Ciclismo	20	5
FGI – Ginnastica	12	3
FIBBN - dilettantistica Bodybuilding Natural	8	2
FIPAV – Pallavolo	8	2
FIPSAS - Pesca Sportiva	8	2
UISP - Ciclismo	8	1
ENDAS - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale	8	1

FASI- Arrampicata Sportiva	4	1
FIC – Canottaggio	4	1
FIGS - Giuoco Squash	4	1
FIH – Hockey	4	1
FIJLKAM - Judo Lotta Karate	4	1
FMI – Motociclismo	4	1
FPI - Pugilistica Italiana	4	1
U.S. ACLI - Unione Sportiva ACLI	4	1
UDACE-CSAIN	4	1
UISP – Unione Italiana Sport Per tutti	4	1
FISN – Sci Nautico	1	1
TOTALE	1115	282

(*) Per gli Enti di Promozione Sportiva, considerando l'eterogeneità delle loro attività, si è proceduto ad una ulteriore classificazione per attività sportiva (es. vedi ciclismo).

In totale dei 282 controlli effettuati sulle manifestazioni sportive 272 (96,4%) sono stati condotti sulle federazioni (FSN) e 10 (3,6%) sugli enti di promozione sportiva (EPS), rispettivamente con 1067 e 48 atleti esaminati. (Grafico 1).

Grafico 1 – Distribuzione degli eventi e degli atleti controllati secondo l'organismo sportivo di appartenenza

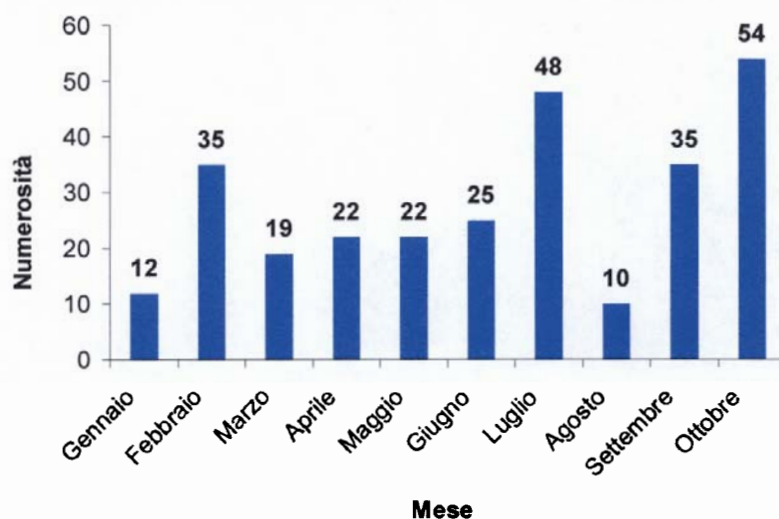


L'analisi per ripartizione geografica evidenzia che nel 56,4% dei casi l'attività di controllo si è svolta nel Nord Italia, mentre la restante metà è ripartita per il 20,9% nel Centro Italia e per il 22,7% nell'Italia meridionale ed insulare. (Tab. 2).

Tab. 2 – Distribuzione degli eventi controllati secondo la ripartizione geografica: valori assoluti e percentuali.

Ripartizione geografica	v.a.	%
Nord	159	56,4
Centro	59	20,9
Sud e Isole	64	22,7
Totale	282	100

Osservando l'andamento mensile dei controlli si rileva che i periodi in cui l'attività della Commissione Antidoping è stata più intensa sono riferiti ai mesi di luglio ed ottobre. Rispetto al 2009 i controlli si sono svolti anche nei primi mesi dell'anno (gennaio-marzo), mentre nei due mesi di chiusura dell'anno c'è stata la sospensione delle attività di monitoraggio, dovuta alle procedure di rinnovo della Commissione.

Grafico 2 - Distribuzione degli eventi controllati secondo il mese: valori assoluti

Mentre nel 2009 le federazioni più controllate erano state il ciclismo (51 eventi), il calcio (42 eventi) e l'atletica leggera (25 eventi), nel 2010, considerati i risultati sulle positività emerse nell'anno precedente, la Commissione ha confermato ed anzi accentuato l'attenzione sul ciclismo, seguito dall'atletica leggera e dagli sport invernali. (Tab. 3)

Tab. 3 - Eventi controllati secondo le FSN – EPS: valori assoluti e percentuali

FSN – EPS	v.a.	%
FCI – Ciclismo	64	22,7
FIDAL - Atletica leggera	44	15,6
FISI- Sport Invernali	32	11,3
FIN - Nuoto	19	6,7
FITRI – Triathlon	18	6,4
FICK - Canoa Kayak	15	5,3
FIPCF - Pesistica e Cultura Fisica	12	4,3
FIR – Rugby	10	3,5
FISG - Sport Ghiaccio	8	2,8
FIGH – Handball	7	2,5
FIGC – Calcio	7	2,5
FIT – Tennis	7	2,5
FIBS - Baseball e Softball	6	2,1
FIP – Pallacanestro	6	2,1
CSAIN – UDACE - Ciclismo	5	1,8
FGI – Ginnastica	3	1,1
FIBBN - dilettantistica Bodybuilding Natural	2	0,7
FIPAV – Pallavolo	2	0,7
FIPSAS - Pesca Sportiva	2	0,7
UISP - Ciclismo	1	0,4
ENDAS - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale	1	0,4
FASI- Arrampicata Sportiva	1	0,4
FIC – Canottaggio	1	0,4
FIGS - Giuoco Squash	1	0,4
FIH – Hockey	1	0,4
FIJLKAM - Judo Lotta Karate	1	0,4
FMI – Motociclismo	1	0,4
FPI - Pugilistica Italiana	1	0,4
U.S. ACLI - Unione Sportiva ACLI	1	0,4
UDACE-CSAIN	1	0,4
UISP – Unione Italiana Sport Per tutti	1	0,4
FISN – Sci Nautico	1	0,4
TOTALE	282	100

L'analisi per genere (Tab. 4) evidenzia che nel 2010 la maggior parte dei controlli (185) è stata effettuata sugli uomini (65,6%), e il 34% dei controlli sulle donne.

Tab. 4 - Eventi controllati secondo le FSN – EPS ed il genere: valori assoluti e percentuali

FSN – EPS	Maschi	Femmine
FCI – Ciclismo	56	8
FIDAL - Atletica leggera	25	19
FISI- Sport Invernali	16	16
FIN - Nuoto	6	13
FITRI – Triathlon	8	10
FICK - Canoa Kayak	8	7
FIPCF - Pesistica e Cultura Fisica	7	4
FIR – Rugby	10	0
FISG - Sport Ghiaccio	8	0
FIGH – Handball	3	4
FIGC – Calcio	6	1
FIT – Tennis	4	3
FIBS - Baseball e Softball	6	0
FIP – Pallacanestro	1	5
CSAIN – UDACE - Ciclismo	5	0
FGI – Ginnastica	1	2
FIBBN - dilettantistica Bodybuilding Natural	1	1
FIPAV – Pallavolo	0	2
FIPSAS - Pesca Sportiva	1	1
UISP - Ciclismo	1	0
ENDAS - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale	1	0
FASI- Arrampicata Sportiva	1	0
FIC – Canottaggio	1	0
FIGS - Giuoco Squash	1	0
FIH – Hockey	1	0
FIJLKAM - Judo Lotta Karate	1	0
FMI – Motociclismo	1	0
FPI - Pugilistica Italiana	1	0
U.S. ACLI - Unione Sportiva ACLI	1	0
UDACE-CSAIN	1	0
UISP – Unione Italiana Sport Per tutti	1	0
FISN – Sci Nautico	1	0
TOTALE	185	96

RISULTATI DEI CONTROLLI

Dai risultati delle analisi di laboratorio è emerso che dei 1115 atleti controllati 75 sono inizialmente risultati positivi ai test antidoping. Gli accertamenti delle positività hanno permesso di archiviare 22 casi (19 positivi al T/E, con un valore maggiore di 4, ma con IRMS negativo; 3 casi archiviati per idonea documentazione presentata da parte dell'atleta).

Complessivamente sono risultati positivi 53 casi, pari al 4,7% dei campioni esaminati.

Tra i positivi del 2010, 11 atleti risultano tesserati ad Enti di promozione sportiva, i restanti 42 sono invece tesserati per Federazioni sportive nazionali.

L'attività di monitoraggio nel 2010 è stata indirizzata soprattutto su 4 sport: ciclismo, atletica leggera, sport invernali e nuoto. In misura minore sul triathlon e pesistica e cultura fisica.

Le percentuali di positività trovate sono state del 9% per il ciclismo, del 10,9% per la pesistica e cultura fisica, del 3,94% per gli sport invernali e dello 0,57% per l'atletica leggera.

Tab. 5 – Atleti controllati e positività per le discipline maggiormente controllate

Sport	Atleti controllati	Atleti positivi	%
Ciclismo *	289	26	9,0
Atletica leggera	174	1	0,57
Sport invernali	127	5	3,94
Nuoto	74	0	0
Pesistica e cultura fisica	46	5	10,9

* FCI, CSAIN-AUDACE, UISP

Considerando la distribuzione per genere si osserva che per il 66,1% dei casi i controlli sono stati effettuati sugli uomini e per il 33,9% nelle donne. I casi di positività sono quasi tutti maschili (47 vs 6) e le positività all'interno della variabile genere risultano del 6,3% per gli uomini e dell'1,5% per le donne (Tab.6).

Tab. 6 - Distribuzione degli atleti controllati secondo l'esito delle analisi e il genere: valori assoluti

Genere	Atleti positivi		Numero atleti controllati	Rapporto atleti positivi / atleti controllati
	n.	%		%
Maschi	47	88,7	737	6,3
Femmine	6	11,3	378	1,5
Totale	53	100,0	1115	4,7

Il dettaglio di tutte le federazioni e enti di promozione sportiva in cui sono stati rilevati atleti positivi è riportato in Tabella 7.

Tab. 7 - Atleti controllati e risultati positivi secondo le FSN – EPS: valori assoluti

FSN - DSA – EPS	Atleti controllati	Atleti positivi
FCI – Ciclismo	261	19
FIDAL - Atletica leggera	174	1
FISI- Sport Invernali	127	5
FIN - Nuoto	74	0
FITRI – Triathlon	67	1
FICK - Canoa Kayak	60	0
FIPCF - Pesistica e Cultura Fisica	46	5
FIR – Rugby	38	2
FISG - Sport Ghiaccio	29	2
FIGH – Handball	28	1
FIGC – Calcio	27	0
FIT – Tennis	23	1
FIBS - Baseball e Softball	24	1
FIP – Pallacanestro	24	0
CSAIN – UDACE - Ciclismo	20	6
FGI – Ginnastica	12	0
FIBBN - dilettantistica Bodybuilding Natural	8	1
FIPAV – Pallavolo	8	0
FIPSAS - Pesca Sportiva	8	0
UISP - Ciclismo	8	1
ENDAS - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale	8	2
FASI- Arrampicata Sportiva	4	0
FIC – Canottaggio	4	0
FIGS - Giuoco Squash	4	0
FIH – Hockey	4	2
FIJLKAM - Judo Lotta Karate	4	0
FMI – Motociclismo	4	1
FPI - Pugilistica Italiana	4	0
U.S. ACLI - Unione Sportiva ACLI	4	0
UDACE-CSAIN	4	0
UISP – Unione Italiana Sport Per tutti	4	2
FISN – Sci Nautico	1	0
Totale	1115	53

RISULTATI PER CLASSI DI SOSTANZE VIETATE

Il 60,4% degli atleti è risultato positivo per una sola sostanza. Undici atleti per due sostanze, quattro atleti sono risultati positivi a tre sostanze, tre atleti a quattro sostanze, un atleta a cinque sostanze, un atleta a sei ed un atleta ad otto sostanze contemporaneamente.

In tabella 8, viene riportato il numero totale degli atleti risultati positivi (53) e il numero di principi attivi vietati assunti da ciascun atleta.

Tabella 8 - Atleti positivi a una o più sostanze: valori assoluti e percentuali

Numero di principi attivi	Atleti positivi	
	n.	%
1	32	60,4
2	11	20,7
3	4	7,6
4	3	5,6
5	1	1,9
6	1	1,9
8	1	1,9
Totale	53	100,0

In tabella 9 vengono riportati i principi attivi inclusi nell'elenco delle sostanze vietate per doping, le frequenze e le relative percentuali. Poiché alcuni atleti hanno assunto più di una sostanza il numero totale è 97.

Tabella 9 - Elenco delle sostanze vietate per doping e frequenze registrate: valori assoluti e percentuali

Principio attivo	Frequenze registrate	
	n.	%
19-NORANDROSTERONE	13	13,4
19-NORETIOCOLANOLONE	11	11,3
BETAMETASONE	7	7,2
THC METABOLITA	7	7,2
GONADOTROPINA CORIONICA	6	6,2
FORMOTEROLO	4	4,1
BUDESONIDE METABOLITA	4	4,1
EFEDRINA	4	4,1
IDROCLOROTIAZIDE	4	4,1
3IDROSSI-STANOZOLOLO	3	3,1
ERITROPOIETINA RICOMBINANTE	3	3,1
MESTEROLONE METABOLITA	3	3,1
COCAINA	3	3,1
CANRENONE	2	2,1
CLENBUTEROLO	2	2,1
FUROSEMIDE	2	2,1
TORASEMIDE	2	2,1